

Comunicato stampa

Giovedì 26 febbraio 2009

Svizzera-Cina: un segnale forte per l'intensificazione delle relazioni economiche

Il forum economico e commerciale organizzato il 26 febbraio 2009 a Zurigo è servito da piattaforma a oltre 250 rappresentanti delle economie svizzera e cinese desiderosi di sviluppare le loro relazioni economiche. La sottoscrizione di un memorandum nel settore delle tecnologie dell'ambiente e la decisione di accelerare i preparativi nell'ottica della conclusione di un accordo di libero scambio bilaterale, hanno costituito i punti forti di questa giornata.

La consigliera federale Doris Leuthard e il ministro dell'economia cinese, Chen Deming, hanno aperto il forum con la firma di un memorandum allo scopo di intensificare la collaborazione nel campo delle tecnologie dell'ambiente. A causa della sua forte crescita economica, la Cina è confrontata a diverse sfide di politica ambientale. Diverse possibilità di cooperazione si aprono alle imprese svizzere a seguito del loro know-how nel settore delle suddette tecnologie e dell'efficacia energetica.

Buone relazioni economiche bilaterali sono decisive per le economie cinese e svizzera, entrambe basate sull'esportazione. economiessuisse saluta in particolare il fatto che i rappresentanti ufficiali dei due paesi prepareranno congiuntamente, nei prossimi mesi, l'apertura dei negoziati su un accordo di libero scambio esaustivo.

I rappresentanti degli ambienti politici ed economici della Cina e della Svizzera sono d'accordo nell'affermare che sia necessaria un'azione comune per poter far fronte alla crisi finanziaria ed economica mondiale. L'isolamento dei mercati e il protezionismo corrisponderebbero ad una visione a breve termine e nuocerebbero all'economia. Lo stesso vale per la tentazione di discriminare le imprese straniere nei programmi congiunturali. Per contro, garantire un accesso non discriminato alle merci, ai servizi e agli investimenti ed abolire gli ostacoli al commercio che sussistono, sono due misure che contribuiranno concretamente a contenere la crisi.

Maggiori informazioni:

Rudolf Minsch

Telefono: 044 421 35 35